

**O06 - Frangioni 1994, pp. 252-253, n. 353 - busta n. 341/27,
3567**

Francesco da Pessina a Francesco Datini, Milano 14.07.1395 (Prato 24.07.1395)

Al nome di Dio, amen. Fata a d 14 di luglio 1395.

Amico charissimo, molto tempo da che io non vy scrissi n
simelle da voy non e auto lettera niuna s che per questa io
vy scriver in poche parolle. E perdonatemy se io vy scrivo
un poco di mia intenzione che bene my sa malle che io vy
scrivo questo: ne sono malle chontento e simelle my penso ne
sarete voy.

Da Tomaxo di ser Giovany che demora chon voy a Vignone sarete
avixato chome si part di chaxa mia: my penso no ve ar
scrito il vero s che io vy scriver il fato chome sta, che
per certo [me] [ne] sa malle per vostro amore, che vorey
trattare le vostre cosse chome mie proprie che my penso che
choss fareste delle mie.

Siamo istati a volere chontare chon deto Tomaxo che per niuno
modo non si abiamo posuto intendere secho che sempre andato
chon chavilatione e, se non fosse istato per sua chagione e
simelle per li chonti da Pixa, saremo istati d'acordo chon
voy e per certo una volta s'aconzarano se da voy no rimar.
Piacavy che my scrivati quello ne vollete seguire di deti
chonti che my sa malle che stiamo a questo modo quanto io
meterei buona chossa che fossano affinati.

Il deto Tomaxo si part di chaxa per ly strani modo che
teneva mecho e, quando io me ne achorsi, io n'ebe chonseglio.

Di che ne fu' chonsigliato che per niuno modo no 'l dovesse
tenire in chaxa e a scrivere tuto quello seguito deto

Tomasso serebe uno grande iscrivere. Ma per un'altra vy dir
uno pocho pi inanzi che per certo il deto Tomaxo non fa per

voy per che vuole dischaciare i vostri amici. Non so chome sy sia a chonpagnia d'uno Pessano che per nome si chiama Giovani il qualle una chativa perssona e non di quelli voreste voy. E perdonatemy, chome vi dichio di sopra, se io vy scrivo pi avanti che non voreste.

Guiciardo nostro se ne viene insino a Pixa per alchuny mey fatti ed ly ordinato che a ogni modo vy venga a trovare e a bocha vy dir di fati di deto Tomaxo: deto, il deto, cosse assay che meglio serebe che avesse tacuto! Serete avixato dal deto Guiciardo di tuto.

Altro per questa non c' dire per freta che voglio che costuy si parta. Idio vy guardi.

Francesco di Pessina di Mellano.

Domino Francescho di Marcho da Prato,
dove si sia sia data.